



LIFE SAVING LASCA

Misure urgenti per la conservazione della Lasca (*Protochondrostoma genei*)
ad elevato rischio di estinzione

Urgent measure to conserve nearly extinct species *Protochondrostoma genei*

LAYMAN'S REPORT

Rapporto sui risultati del progetto



Zavod za
ribištvo
Slovenije

Parco



Ticino



LIFE16 NAT/SI/000644



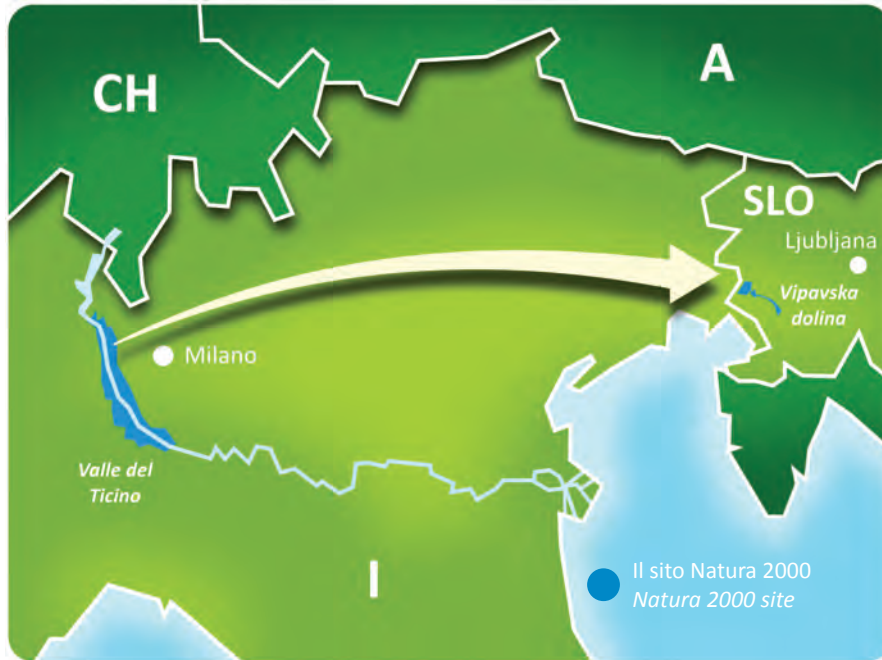
Indice / Contents

- 3** Intro / *Intro*
- 4** Comunità ittica della valle del Vipacco / *Vipava valley fish communities*
- 6** Lasca / *South European nase (LASCA)*
- 7** Il Progetto / *The Project*
- 8** Il sostegno / *Support*
- 9** La consapevolezza / *Awareness*
- 10** La gestione / *Lasca management*
- 11** Natura 2000 e LIFE / *Natura 2000 and LIFE Program*
- 11** Networking / *Networking*

Questa pubblicazione è stata realizzata nell'ambito del progetto LIFE for LASCA (LIFE16 NAT/SI/000644 grazie al contributo del programma comunitario LIFE.
Foto in copertina: Lasca
Anno di pubblicazione: 2022

*Publication is co-financed by the EU financing tool LIFE programme and Slovenian Ministry of the Environment and Spatial Planning.
Front cover: Lasca
Published in 2022*

Sorgenti del fiume Vipacco / *Vipava river springs*
Foto/photo: Marijan Močilnik



Intro

LIFE for LASCA è un progetto internazionale, in cui collaborano strettamente l'Istituto di ricerca sulla pesca della Slovenia (FRIS) come beneficiario coordinatore e il Parco Lombardo del Ticino come beneficiario associato con il contributo economico del programma comunitario LIFE. L'obiettivo principale del progetto è la reintroduzione della Lasca nel sito Natura 2000 "Dolina Vipave" (SI 3000226), dove la specie è scomparsa. La fonte degli esemplari è l'Italia, poiché la popolazione slovena è troppo piccola e vulnerabile per un intervento sicuro e considerata la scarsità degli esemplari presenti in natura.

Intro

LIFE for LASCA is an international project, in which closely collaborate Fisheries Research Institute of Slovenia (FRIS) as the coordinating beneficiary, and Parco Lombardo del Ticino (Park Ticino) as the associated beneficiary. The main goal of the project is the reintroduction of South European nase (Lasca) into Natura 2000 site Dolina Vipave (SI3000226), from where the species disappeared in the past. Source of specimens is Italy, since the Slovenian population is too small and vulnerable for a safe intervention.

Lasca info

lunghezza: 20 cm
colore: grigio – verde, con una striscia laterale scura
bocca: a forma di mezzaluna posta inferiormente con labbro inferiore corneo
pinna dorsale: 8 ½ raggi
maturità sessuale: 3 anni
periodo riproduttivo: primavera
alimentazione: insetti acquatici, alghe epifite

size class: 20 cm
colour: grayish – green, dark midlateral stripe
mouth: inferior, arched, lower lip with cornified sheath
dorsal fin: 8 ½ branched rays
sexual maturity: 3 years
spawning: spring
feeding habits: aquatic insects, epilithic algae



Comunità ittica della Valle del Vipacco

La regione della Valle del Vipacco è inclusa nella rete Natura 2000 per l'intero corso del fiume. La regione ospita numerose specie animali e vegetali di interesse comunitario ormai in via di estinzione, tra cui diverse specie di pesci.

Il fiume Vipacco è noto per le sue splendide sorgenti carsiche, che, durante i periodi di pioggia, mostrano l'incredibile potenza della natura con esplosioni d'acqua mozzafiato. Queste sorgenti danno vita al corso principale del fiume, insieme ai due principali affluenti Hubelj e Lijak. L'intero bacino idrografico è abitato da più di 40 specie di pesci. La famosa trota marmorata e la sua preda preferita, il scazzone, dominano la parte superiore del bacino. Scendendo verso valle, diventano più frequenti il temolo che attrae facilmente i pescatori, il barbo del Danubio e l'elusiva lampreda di ruscello dell'Adriatico. Altre specie di pregio che si possono trovare sono il barbo padano, la saguinerola e il cavedano. Spostandosi sempre più a valle, le comunità ittiche diventano ancora più diversificate. Frequenti abitanti del tratto inferiore sono il cobite fluviale, il ghiozzo, la rovella e l'arborella. Le attività del progetto LIFE for LASCA offrono alla Lasca l'opportunità di recuperare il proprio habitat insieme a tutte queste specie. La fauna ittica della Valle del Vipacco ha molte specie in comune con il Fiume Ticino in Italia.

Vipava valley fish communities

The Vipava Valley region is included into Natura 2000 network along the entire flow of the Vipava River. The region is home to numerous European endangered animal and plant species, which include fish.

The Vipava River is known for its gorgeous karst springs, which exhibit natural power and breathtaking eruptions during rainy periods. These springs water the main river, as well as two main tributary streams Hubelj and Lijak. The entire drainage basin inhabits more than 40 fish species. The famous marble trout and its popular rock hidden prey the sculpin, dominate upper flows of the basin. Following downstream, more frequent become the angling attractive grayling, large spot barbel and the elusively sand berried Adriatic brook lamprey. Accompanying species are also the Padanian barbel, minnow and chub. Moving further downstream fish communities become even more diverse. Frequent inhabitants of lower flows are also spined loach, gudgeon, rovella and arborella. Today, LIFE for LASCA project activities provide an opportunity for Lasca to share its habitat with these species. The Vipava valley has many species of fish in common with Ticino river in Italy.





Sculpin (*Cottus gobio*)



Barbo del Danubio
(*Barbus balcanicus*)



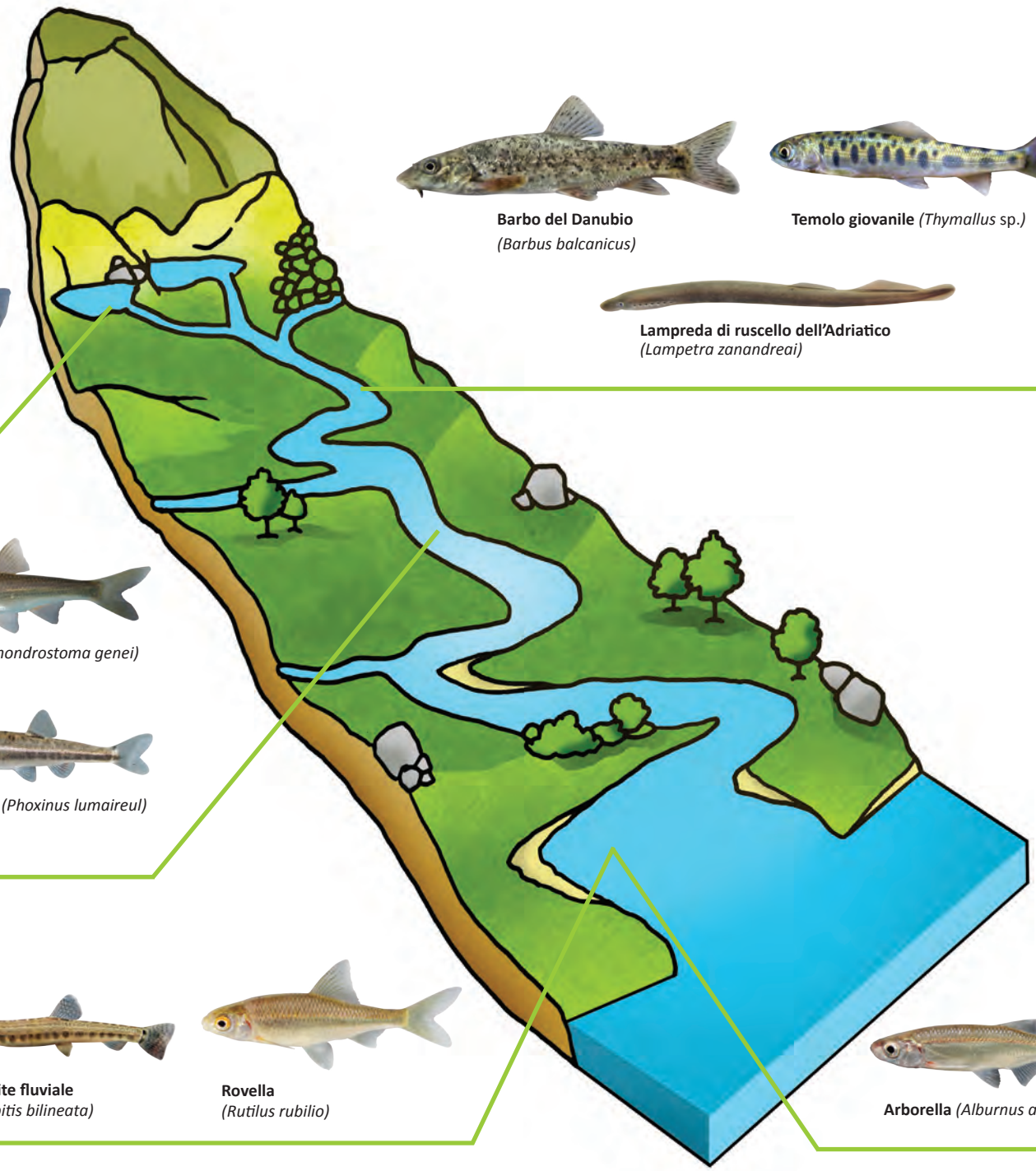
Temolo giovanile (*Thymallus sp.*)



Lampreda di ruscello dell'Adriatico
(*Lampetra zanandreae*)



Trota marmorata (*Salmo marmoratus*)



Barbo padano (*Barbus plebejus*)



Lasca (*Protochondrostoma genei*)



Cavedano (*Squalius squalus*)



Sanguinerola (*Phoxinus lumaireul*)



Ghiozzo
(*Romanogobio benacensis*)



Cobite fluviale
(*Cobitis bilineata*)



Rovella
(*Rutilus rubilio*)



Arborella (*Alburnus arborella*)

La Lasca

Nella seconda metà del XX secolo la valle del Vipacco ha subito importanti interventi antropici che ne hanno modificato l'idrologia. La maggior parte dei principali corsi d'acqua è stata almeno in parte regimata o canalizzata. Sono stati creati numerosi canali di irrigazione per i campi coltivati. Gli habitat degli organismi acquatici, compresi i pesci, sono stati pesantemente colpiti e modificati. Inoltre, nello stesso periodo, i pescatori locali hanno introdotto il Naso comune (*Chondrostoma nasus*), un pesce alloctono, proveniente dal bacino del Danubio, per incrementare la pesca sportiva. La specie aliena ha occupato con successo la stessa nicchia ecologica della Lasca, specie autoctona. La natura ha fatto il suo corso e il Naso comune ha lentamente superato la Lasca nella competizione per le risorse e per le zone di riproduzione. A causa di questi effetti negativi combinati, la storia della Lasca lentamente si è conclusa nella valle del Vipacco, fino a quando la specie non è scomparsa definitivamente dalla valle. Grazie alle attività del FRIS e del Parco del Ticino, che hanno preso sotto la propria ala protettrice questo picolino pesciolino, la Lasca è riuscita ad evitare l'estinzione, infatti con le attività del progetto LIFE for LASCA e l'eccezionale aiuto delle comunità locali, siamo riusciti a realizzare il rilancio della Lasca nella valle del Vipacco.

La Lasca ha un ristretto areale di distribuzione. È presente solo in Slovenia e in Italia. In Slovenia, la specie è presente solo nella regione "Brda" e ad oggi anche nella regione "Valle del Vipacco" grazie alle azioni realizzate durante il progetto LIFE for LASCA. Nel bacino del fiume Vipacco, la specie avrà un brillante futuro se non verranno ripetuti gli stessi errori del passato. I corsi d'acqua una volta fortemente regolamentati, nella valle, si stanno rinaturalizzando grazie ad un recupero della vegetazione ripariale, al recupero di sedimenti e ad un flusso d'acqua con dinamiche naturali; sono queste le prerogative che permettono la creazione di diverse nicchie ecologiche per la vita acquatica. Le persone stanno anche riconoscendo gli impatti negativi dell'introduzione di specie alloctone. Il Naso comune, specie aliena, viene finalmente ritenuto una minaccia anche dalla gente del posto che, in futuro, continuerà nelle azioni di riduzione della popolazione di questa specie tramite cattura diretta degli esemplari. Questi sforzi combinati della natura e dell'uomo potrebbero fornire habitat e condizioni sostenibili affinché la Lasca possa prosperare di nuovo nella valle.

South European nase (LASCA)

*In the second half of the 20th century, the Vipava valley underwent extensive hydrological interventions. Most of the larger watercourses were at least partly regulated or channelized. Numerous irrigation channels were established in the fields. Habitats of water organism, including fish were heavily affected. Additionally, in those times local anglers introduced the non-native common nase (*Chondrostoma nasus*) from the Danube basin to improve recreational fishing. The alien species successfully occupied the same ecological niche as the native Lasca. Nature took its course and the common nase slowly outcompeted Lasca for food and space. Due to combined negative effects, the story for Lasca slowly ended in the Vipava valley. The species disappeared from the valley. Unless FRIS and Park Ticino took this little fish under their wing, the whole story would have a dark ending. With the LIFE for LASCA project activities and the outstanding help of local communities, we accomplished the reviving of South European nase in the Vipava valley.*

Lasca has a narrow distribution range. It is present only in Slovenia and Italy. In Slovenia, the species can only be found in the region "Brda" and now in the "Vipava Valley" region due to accomplished actions during the LIFE for LASCA project. In the Vipava river basin, the species has a bright future if human mistakes from the past are not repeated. Once heavily regulated watercourses in the valley are naturally coming to life with riparian vegetation, sediment supply and dynamic water flow creating diverse niches for aquatic life. People are also recognizing negative impacts of non-native species introduction. Locals in the valley are so undesired with the non-native common nase that they will continue reduction activities in the future. These combined efforts of nature and humans could provide sustainable habitats and conditions for Lasca to thrive in the valley once again.

IL Progetto

Sono stati trasportati i primi esemplari di Lasca dall'Italia (bacino del fiume Po) in Slovenia nel 2018 per la riproduzione in cattività e per l'ulteriore rilascio in natura. Nel primo anno è già avvenuta una prima deposizione delle uova e una stagione riproduttiva di successo in cattività nell'incubatoio realizzato in Slovenia. Nel 2019, sono stati rilasciati i primi esemplari di Lasca in natura. Durante il progetto sono stati rilasciati più di 150.000 esemplari in e ogni anno il Parco del Ticino ha fornito al FRIS esemplari di Lasca giovani e adulti allevati nelle proprie strutture in Italia. Le esperienze di allevamento di questa specie ittica in via di estinzione maturate dal Parco del Ticino (con le buone pratiche del progetto LIFE CON.FLU.PO.), trasferite e messe in pratica in Slovenia, sono state di grande aiuto per raggiungere questi obiettivi.

Project

We transported first Lasca specimens from Italy (Po river basin) to Slovenia in 2018 for breeding in captivity and for further release into the wild. In the first year, we already had the first spawning and a successful breeding season in captivity. In 2019, we released first Lasca specimens into nature. During the project we released more than 150.000 specimens into the wild. Breeding experiences of this endangered fish species gained by Parco Ticino (CON.FLU.PO.), which we transferred to Slovenia, were of great help in achieving these goals.



Protezione dell'habitat
Habitat protection



Riduzione delle specie aliene
Alien species reduction



NATURA 2000
Dolina Vipave



Deposizione delle uova / Spawning



Italy
Allevamento ittico
Fish farm



Slovenia
Allevamento ittico
Fish farm

Il sostegno

La reintroduzione della Lasca negli habitat naturali del bacino del fiume Vipacco non è scontata. Insieme ai fondi europei per la conservazione della natura, anche la cooperazione della comunità locale è fondamentale per il successo. Nel nostro caso, i club di pescatori si sono rivelati molto importanti, poiché sono concessionari e gestiscono i corsi d'acqua all'interno dell'area di progetto. I membri del club di pescatori hanno una conoscenza approfondita dei corsi d'acqua, il loro lavoro è volontario e supportato da un grande orgoglio e volontà di conservare questi habitat acquatici. Siamo orgogliosi di lavorare con i club di pescatori Ajdovščina, Renče e Soča. Senza queste persone incredibili al nostro fianco, che operano sul campo, gli obiettivi del nostro progetto sarebbero molto difficili da raggiungere.

Il sostegno al progetto è stato espresso anche dai Comuni locale Vipava, Ajdovščina, Renče – Vogrsko, Šempeter – Vrtojba, Kobarid, Brda, Miren – Kostanjevica, Nova Gorica, dall'Agenzia slovena per l'ambiente, dall'Istituto della Repubblica della Slovenia per la conservazione della natura, dalla Lista rossa IUCN delle specie minacciate, dall'Università degli studi di Trieste e dall'Università di Parma. Il progetto è stato sostenuto finanziariamente dalla Commissione Europea attraverso il programma LIFE, dal Ministero dell'Ambiente e della Pianificazione Territoriale e dal Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e della Slovenia. Siamo molto grati per questo ampio supporto.



Support

Reintroduction of South European nase into natural habitats of Vipava river basin is not self-evident. Along with European funds for nature conservation, local public cooperation is also crucial for success. In our case, angling clubs proved to be most important, since they are concessionaires and manage watercourses within the project area. Angling club members have expert knowledge of watercourses, their work is voluntary and supported by great pride and protection of aquatic habitats. It is our privilege to work with angling clubs Ajdovščina, Renče and Soča. Without these incredible people along our side in the field, our project goals would be very difficult to achieve.

Project support was also expressed by local Municipalities Vipava, Ajdovščina, Renče – Vogrsko, Šempeter – Vrtojba, Kobarid, Brda, Miren – Kostanjevica, Nova Gorica, Slovenian Environment agency, Institute of the Republic of Slovenia for Nature Conservation, IUCN Red List of Threatened Species, Università degli studi di Trieste and Università di Parma. The project was supported financially by European commission through LIFE mechanism, Ministry of Environment and Spatial Planning, Ministry of Agriculture and Forestry and Food. We are very thankful for this extensive support.

La Consapevolezza

“Una riflessione sull’esistenza delle specie è particolarmente importante e la sua implementazione nella vita moderna è essenziale per il futuro, per le prossime generazioni.”

L’intero team del progetto LIFE for LASCA ha collaborato con un’eccezionale comunità locale, forte anche di vari club di pescatori, che si sono resi disponibili non solo nelle attività di gestione ma anche in quelle di sensibilizzazione. I workshop outdoor sono stati dapprima una sfida che si è trasformata successivamente in una bellissima e ricca esperienza per tutti i partecipanti. I bambini, i giovani e i pescatori hanno dimostrato di essere ben consapevoli dell’importanza della conservazione della natura e hanno portato energia positiva e spirito di iniziativa nelle attività messe in atto per raggiungere gli obiettivi comuni. Abbiamo realizzato dei Concorsi fotografici o grafici su temi della natura rivolti ai sia in Slovenia sia in Italia per ispirare nei partecipanti l’arte e l’immaginazione. Gli autori ci hanno ricambiato con opere eccezionali, che esporremo con orgoglio anche successivamente alla fine del progetto. Le gallerie di queste opere autentiche possono essere visualizzate sul nostro sito web lifeforlasca.eu.

Awareness

«Contemplation regarding species existence is especially important and its implementation into pores of modern life is essential for the future. For next generations.»

The entire LIFE for LASCA team is along with exceptional cooperation with angling clubs, also very proud of local public cooperation in awareness activities. Outdoor workshops were at first a challenge, and later joyful experiences for all participants. Children, youth and anglers proved to be well aware of nature conservation and brought a lot of positive energy and self- initiative towards our common goals. We oriented public contests towards natural motives in order to search for artistic inspiration and imagination. Authors kindly served us with remarkable works, which we will proudly exhibit long after the project ends. Galleries of these genuine works can be viewed on our website lifeforlasca.eu.



La gestione

“Il primo e più importante passo verso la conservazione delle specie in via di estinzione è osservare le specie, il secondo è monitorare le specie e il terzo è gestirle in modo sostenibile.”

Il nostro obiettivo principale a lungo termine è ottenere una gestione coordinata della lasca in tutto il suo areale di distribuzione, con particolare attenzione alla protezione dell'habitat, al rafforzamento della popolazione selvatica e alla riduzione delle specie invasive.

Il percorso verso una gestione corretta è iniziato nel 2012 con il progetto LIFE CON.FLU.PO., quando il Parco del Ticino ha applicato e sperimentato pratiche di allevamento della Lasca in cattività che hanno avuto successo. Il novellame derivato dalle prime riproduzioni è ancora oggi utilizzato per il rafforzamento della popolazione selvatica nel bacino del fiume Po. Dopo l'anno 2017, il progetto LIFE for LASCA ha trasferito con successo le buone pratiche di allevamento del LIFE CON.FLU.PO dall'Italia alla Slovenia e ha reintrodotta la Lasca nel bacino del fiume Vipacco. La Valle del Vipacco è una vasta regione, pertanto, è stato fatto un grande sforzo per suddividere la regione in aree più piccole e ideare una strategia di reintroduzione per il rilascio in natura degli esemplari. Abbiamo iniziato nel 2019 con il torrente Joušček. Il torrente è con corrente rapida, ricco di ossigeno e per lo più ben ricoperto di vegetazione. Queste caratteristiche forniscono all'habitat un eccellente potenziale per la sopravvivenza delle specie acquatiche. Dopo aver verificato che, dopo il primo rilascio, gli esemplari di lasca sono sopravvissuti nel torrente, abbiamo esteso la strategia di rilascio in altri due torrenti, da cui la Lasca ha la possibilità e il potenziale per espandersi attraverso l'habitat disponibile nell'intera valle.

L'areale della Lasca non è limitato ai soli bacini dei fiumi Po e Vipacco. L'habitat della specie comprende anche il bacino del fiume Isonzo e gli affluenti diretti del mare Adriatico nel nord Italia. Poiché il nostro obiettivo è integrare la gestione delle specie su tutto l'areale di distribuzione, siamo entrati in azione già nel 2016. Ci siamo messi in contatto con l'Università di Trieste, che ha iniziato a raccogliere dati e monitorare la Lasca nell'est e nel nord Italia. Hanno prodotto un documento per il progetto LIFE for LASCA nel 2018, da cui è evidente che lo stato di conservazione di Lasca non è buono nella regione citata. La più grande, ma comunque molto piccola popolazione conosciuta di Lasca al di fuori del bacino del fiume Po si trova nella regione di Goriška Brda in Slovenia. A causa dell'estrema importanza di questa popolazione, i ministeri competenti della Slovenia hanno istituito un'area di protezione speciale dell'habitat nella regione Brda per il periodo dal 2019 al 2021 (UL RS, št. 47/19, 103/20) sulla base delle nostre ricerche e delle nostre linee guida. Il nostro compito in futuro sarà proteggere questa popolazione con sforzi congiunti così come stabilito anche in uno dei capitoli principali del Piano d'azione del LIFE for Lasca per la conservazione della specie.

Nonostante i progetti di grande successo, che hanno dato il via libera a Lasca, dobbiamo riconoscere che lo stato di conservazione generale della specie è ancora critico. I ritrovamenti di esemplari al di fuori delle aree operative sono rari questa situazione richiede un'azione rapida in termini di protezione dell'habitat, rafforzamento della popolazione e riduzione delle specie invasive. Tuttavia, un detto popolare fornisce speranza: “volere è potere”.

Lasca management

»First and the most important step towards endangered species conservation is to notice the species, second is to monitor the species and third is to sustainably manage the species.«

Our primary long-term goal is to achieve coordinated management of South European nase throughout its entire distribution range with emphasis towards habitat protection, wild population reinforcements and invasive species reduction.

It began in year 2012 with the project LIFE CON.FLU.PO., when the Parco Ticino (Italy) established successful Lasca breeding practices in captivity. Offspring derived from these practices is still used today for wild population reinforcements in River Po basin. After year 2017, the LIFE for LASCA project successfully transferred good breeding practices from LIFE CON.FLU.PO to Slovenia and reintroduced Lasca to the Vipava river basin. The Vipava valley is an extensive region. Therefore, a lot of effort was applied in order to break down the region into logical segments and devise a reintroduction strategy for wild release. We started in 2019 with stream Joušček. The stream is dynamic, rich in oxygen and for the most part well covered with vegetation. These habitat properties provide excellent potential for aquatic species survival. After we confirmed that first released Lasca survived in the stream, we extended the release strategy into two more streams, from where specimens have the potential to expand through the entire available habitat of the valley.

Lasca distribution range is not limited only to Po and Vipava river basins. The species habitat also includes Soča river basin and direct tributaries of the Adriatic Sea in Northern Italy. Since our goal is to integrate Lasca management throughout the entire distribution range, we stepped into action already in year 2016. We networked with University in Trieste, which started gathering data and Lasca monitoring in East and Northern Italy. They issued a document for the LIFE for LASCA project in 2018, from which is evident that Lasca conservation status is very poor in the mentioned region. The largest, yet very small known Lasca population outside Po river basin is in the region Goriška Brda in Slovenia. Due to the extreme importance of this population, Slovenia's competent ministries issued the Lasca habitat protection Directive (UL RS, št. 47/19, 103/20) in the region for the period from 2019 to 2021 based on our research and guidelines. Our next task is to protect this population with combined efforts in the future, which is also one of the main chapters of the Action Plan for the conservation of South European nase.

In spite of very successful projects, which gave Lasca the green light, we must recognize that the general conservation status of the species is still poor. Specimen finds outside of operational project areas are rare and numbers are declining, which calls for fast action in terms of habitat protection, population reinforcement and invasive species reduction. Unfortunately, these measures cannot be applied until we gather sufficient available funds. However, a popular saying provides hope, “Where there is a will, there is a way.”

NATURA 2000 e LIFE

Natura 2000 è la rete istituita dall'Unione Europea (UE) per garantire la conservazione della biodiversità europea a lungo termine, con particolare attenzione alla protezione degli habitat, delle specie vegetali e animali in via di estinzione.

L'avvio della Rete Natura 2000 risale al 1979 con l'adozione della Direttiva Uccelli (79/409/CEE; 2009/147/CEE), che protegge ancora circa 500 specie di uccelli selvatici europei attraverso l'istituzione di Zone di Protezione Speciale (ZPS) da parte di stati membri. La nuova Direttiva Habitat (92/43/CEE) istituita nel 1992 mirava alla protezione dei diversi tipi di habitat (233 tipi) e delle specie minacciate (1.500 rare e a rischio di estinzione). Ciò ha portato alla creazione di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che sono successivamente stati designati come Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Le due Direttive individuano 27.312 aree protette, che racchiudono circa il 18% del territorio dell'UE e costituiscono la rete Natura 2000, i cui benefici hanno un impatto economico stimato di circa 200 - 300 miliardi di €/anno.

Il programma LIFE è stato istituito nel 1992 come meccanismo finanziario dell'UE per sostenere i progetti degli Stati membri con approcci innovativi e sostenibili alla conservazione della natura e della biodiversità.

Il programma LIFE incoraggia lo sviluppo e la modernizzazione delle politiche ambientali dell'UE, nonché le questioni relative alla consapevolezza dei cambiamenti climatici e alle azioni di mitigazione degli stessi. Il Programma per l'Ambiente e le Azioni per il Clima (LIFE) è stato istituito dal Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Fin dall'inizio, il programma LIFE ha cofinanziato più di 5.400 progetti e ha contribuito con circa 6,5 miliardi di euro.

NETWORKING

È di estrema importanza creare una rete informativa per favorire la collaborazione e il sostegno tra i vari progetti dedicati alla fauna ittica. Il progetto LIFE for LASCA ha favorito lo scambio di importanti esperienze ed informazioni con numerosi altri progetti LIFE nazionali ed internazionali: LIFE BARBIE (LIFE13 NAT/IT/001129), LIFE TICINO BIOSOURCE (LIFE15 NAT/IT/000989), IdroLIFE (LIFE16 NAT/IT/000823), LIFE CONFLUPO (LIFE+11 NAT/IT/000188), LIFE EEL (LIFE19 NAT/IT/000851), LIFE STRŽEN (LIFE16 NAT/SI/000708), LIFE Saramugo (LIFE13 NAT/PT/000786), LIFE Siliffe (LIFE14 NAT/IT/000809), LIFE CB SI (LIFE14 CAP/SI/000012), LIFE Lynx (LIFE16 NAT/SI/000634), LIFE Artemis (LIFE15 GIE/SI/000770), LIFE Narcis (LIFE19 GIE/SI/000161). Abbiamo partecipato a conferenze e workshop e presentato il progetto a The management of cross-border water bodies, LIFE Biosource workshop, LIFE informativni dan, Symposium for the Conservation of Freshwater Fish and Habitat Rehabilitation.

NATURA 2000 and LIFE

Natura 2000 is the European Union's (EU) mechanism to guarantee the conservation of the European biodiversity for the long term, with emphasis towards protection of endangered habitats, plant and animal species.

The beginning of Natura 2000 dates back to 1979 with the adoption of the Bird Directive (79/409/EEC; 2009/147/EEC), which still protects about 500 European wild bird species through the establishment of Special Protection Areas (SPAs) by member states.

The new Habitats Directive (92/43/EEC) established in 1992 aimed towards the protection of different habitat types (233 types) and endangered species (1.500 rare and at risk). This led to the formation of Sites of Community Importance (SCIs), which are later designated as Special Areas of Conservation (SACs). The two Directives identify 27.312 protected areas, which encompass around 18% of the EU territory and constitute the Natura 2000 network, whose benefits have an estimated economic impact of around 200 - 300 billion €/year.

The LIFE program was established in 1992 as the EU's financial mechanism to support member states projects with innovative and sustainable approaches towards nature and biodiversity conservation.

LIFE programme encourages the development and improvement of environmental EU policies, regarding awareness and actions against climate change impacts. Program for the Environment and Climate Action (LIFE) was established by Regulation (EU) No 1293/2013 of the European Parliament and of the Council. Since the beginning, the LIFE program co-funded more 5.400 projects and contributed around 6,5 billion €.

NETWORKING

Networking between projects is very important, especially in transferring knowledge and experiences. We have exchanged practices and know-how with numerous projects such as LIFE BARBIE (LIFE13 NAT/IT/001129), LIFE TICINO BIOSOURCE (LIFE15 NAT/IT/000989), IdroLIFE (LIFE16 NAT/IT/000823), LIFE CONFLUPO (LIFE+11 NAT/IT/000188), LIFE EEL (LIFE19 NAT/IT/000851), LIFE STRŽEN (LIFE16 NAT/SI/000708), LIFE Saramugo (LIFE13 NAT/PT/000786), LIFE Siliffe (LIFE14 NAT/IT/000809), LIFE CB SI (LIFE14 CAP/SI/000012), LIFE Lynx (LIFE16 NAT/SI/000634), LIFE Artemis (LIFE15 GIE/SI/000770), LIFE Narcis (LIFE19 GIE/SI/000161). We participated at conferences and workshops and presented the project at The management of cross-border water bodies, LIFE Biosource workshop, LIFE informativni dan, Symposium for the Conservation of Freshwater Fish and Habitat Rehabilitation.



Valle del Vipacco / Vipava valley
Foto/photo: Marijan Močnik

Design and technical realisation by: ART Design, vizualne komunikacije

Partner principale



Assistenza sul campo locale



Partner associato



Sostenitori locali



Sostenitori aggiuntivi



Sostenitori finanziari

